

(I lavori proseguono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 922 presentata da Grimaldi, inerente a "Iter per l'individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 922. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Marco Grimaldi. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Come lei sa, Presidente, ormai da tempo siamo impegnati per il *decommissioning* del Piemonte, delle nostre aree già compromesse e per togliere dal Piemonte, soprattutto nel triangolo d'acqua che lo ospita, il vero sito nazionale di stoccaggio dei rifiuti nucleari.

Abbiamo appreso che il 24 novembre 2021 si è chiuso il Seminario nazionale relativo alla procedura di localizzazione del deposito nucleare e del Parco tecnologico, a esso collegato, delle scorie nucleari, cui hanno partecipato tutte le Regioni italiane coinvolte nella cosiddetta CNAPI (Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee), fra le quali ovviamente il Piemonte che, in tutto questo tempo, ha acquisito molte informazioni. Eppure, la Giunta non ha mai relazionato sull'andamento dei lavori, né in Consiglio né in Commissione.

Il 15 dicembre partirà la seconda parte della consultazione pubblica, un processo che dovrebbe interessare molto la nostra regione, in quanto ben otto delle aree potenzialmente idonee si trovano nel nostro perimetro e dato che oggi deteniamo ancora la maggior quantità di combustibile nucleare irraggiato a livello nazionale in depositi temporanei, come quelli di Saluggia, che continuano a essere in luoghi, secondo noi, inidonei.

Mentre altrove si avanza sul terreno delle fonti rinnovabili, in Italia e in Piemonte, ahimè, si ripropone addirittura l'alternativa nucleare ai combustibili fossili, come in un perenne "giorno della marmotta", cioè che non tiene mai minimamente in considerazione le difficoltà che stiamo ancora affrontando proprio in termini di smaltimento e di sicurezza, tra l'altro di un brevissimo passato in cui la produzione energetica nucleare è stata veramente una breve parentesi.

Quella breve parentesi la stiamo ancora pagando in bolletta, la stiamo ancora pagando in termini di rischi, la stiamo ancora pagando in termini di ricerca. S'immagini, Presidente, che per quei pochi anni - che due volte sono stati fermati da referendum popolari - stiamo ancora cercando un sito che raccolga le vecchie scorie e c'è chi ritorna lì su un ennesimo futuro che non dovrebbe esistere.

Chiediamo alla Giunta intanto di conoscere qual è la sua posizione ma, soprattutto, di sapere cosa ne è di questo iter e a che punto sia l'individuazione del deposito nazionale per i rifiuti radioattivi presenti nel territorio italiano e, in particolare, se ci sono evoluzioni anche del quadro delle candidature piemontesi.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Marco Grimaldi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Rispondo all'interrogazione a risposta immediata del Consigliere Marco Grimaldi per conto dell'Assessore Marnati.

Lo scorso 5 gennaio 2021, a seguito della pubblicazione della CNAPI, la Regione Piemonte ha avviato, con i funzionari regionali competenti per materia e l'ARPA Piemonte, un'attività d'istruttoria tecnica della documentazione pubblicata, per predisporre il documento delle osservazioni e proposte tecniche unitarie della Regione, da sottoporre alla Sogin, quale contributo alla successiva elaborazione della Carta nazionale delle aree idonee (CNAPI), come previsto dall'articolo 27 del disegno di legge 31/2010.

Parallelamente sono state anche organizzati il 20 gennaio e il 10 febbraio 2021 due incontri formativi sul tema del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi nell'ambito del Parco tecnologico.

Le osservazioni e proposte tecniche della Regione Piemonte sono state formulate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 13 del 18 giugno 2021, che è stata trasmessa, con le modalità stabilite dalla Sogin, per la partecipazione alla consultazione.

Il 7 settembre 2021 ha preso avvio il Seminario nazionale e, nelle giornate del 15 e 16 novembre, si è tenuta la sessione territoriale dedicata al Piemonte.

Come stabilito dal decreto legislativo 31/2010, dal termine del seminario, previsto per il 15 dicembre 2021, ci saranno a disposizione ulteriori trenta giorni per presentare osservazioni, trascorsi i quali entro i sessanta giorni successivi la Sogin dovrà redigere una versione aggiornata della proposta di Carta nazionale delle aree idonee, trasmettendola al Ministero dello Sviluppo Economico. Quest'ultimo, acquisito il parere tecnico dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) - che si esprime entro il termine di sessanta giorni - con proprio decreto, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, approverà la Carta nazionale delle aree idonee alla localizzazione del Parco tecnologico.

Al riguardo, l'Assessore evidenzia che, durante il suo intervento alla sessione del 15 novembre scorso, ha tenuto a precisare che è auspicabile che nell'elaborazione della Carta nazionale delle aree idonee la Sogin tenga conto di tutte le osservazioni e le proposte tecniche presentate non solo dalle istituzioni, dagli enti e dalle associazioni, ma da tutti coloro che si sono spesi e hanno dedicato parte del loro tempo per esaminare i documenti e dare così il loro contributo.

Ha inoltre garantito che nel prosieguo della procedura che dovrà portare all'individuazione del sito, la Regione, come già avviene da anni, assicurerà l'attività permanente di analisi, controllo e informazione attraverso le attività del Tavolo della trasparenza e del Tavolo tecnico nucleare, per garantire che il processo coinvolga tutti i soggetti interessati e si svolga nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

PRESIDENTE

Ringraziamo e congediamo l'Assessore Vittoria Poggio.

OMISSIS

*(Alle ore 15.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle
interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.09)